

→ **Il pacchetto Ue** I 27 vicini al sì alle linee guida per combattere la febbre del pianeta

→ **Bocciata la revisione** Era la principale richiesta italiana per rinviare ogni decisione al 2010

Clima, l'Europa verso l'intesa Un bluff il veto di Berlusconi

L'Europa va verso un compromesso sullo spinoso pacchetto clima. «Non posso opporre veti - ammette Berlusconi - farei la figura di chi è contro l'ambiente». La Ue difende il piano e l'Italia sarà costretta ad accodarsi.

MARCO MONGIELLO

BRUXELLES
marcomongielo@virgilio.it

Al Consiglio europeo di Bruxelles il tempo dei proclami bellicosi contro gli obiettivi ambientali dell'Ue è scaduto. Si tratta ad oltranza per spuntare fino all'ultima cifra di sconto, ma gli impegni per il 2020 non sono in discussione. Nel negoziato sul pacchetto clima «siamo tutti in una fase tattica», ha detto Berlusconi prima di sedersi al tavolo, rilanciando ancora una volta il bluff del «diritto di veto». Una pantomima finita quasi subito, però, nonostante i tentativi del premier di nascondere il buco nell'acqua: «Non posso opporre nessun veto sulla questione del clima - è stato costretto ad ammettere in tarda serata - Non posso fare la figura del cattivo nei confronti di una sinistra che utilizzerebbe questa mia posizione per fare lotta politica». E anche se l'esito finale della trattativa resta ancora aperto, appare chiaro che sulla richiesta di mettere in forse gli impegni finali del 20-20-20 con una clausola di revisione sull'intero pacchetto l'Italia è totalmente isolata.

TRATTATIVA SPIETATA

Lo scontro tra i Paesi sui dettagli delle misure è spietato, ma nessuno, tranne l'Italia, ha messo in dubbio il traguardo finale. E dopo due mesi di dichiarazioni ad alzo zero la delegazione italiana è costretta a fare i conti con la realtà, riducendo la sua richiesta ad una «dichiarazione generale» affinché, dopo la conferenza di Copenhagen a dicembre del 2009, l'Ue faccia il punto della situazione del negoziato internazionale sull'eventuale accordo post-Kyoto con un rapporto della Commissione



Leader Sarkozy, Gordon Brown e Angela Merkel si scambiano battute mentre posano per la foto di gruppo dei partecipanti al vertice

TERRORISMO L'ombra di Al Qaeda sul vertice Ue Presi 14 terroristi

— L'ombra di Al-Qaeda sul Vertice europeo. A poche ore dall'avvio della riunione dei leader Ue a Bruxelles, le autorità del Belgio hanno smantellato una rete di presunti terroristi fermando 14 persone, tra di loro anche un possibile attentatore suicida. Gli investigatori non sanno dove era previsto l'attacco, forse in Pakistan o in Afghanistan, ma non escludono un bersaglio europeo. E il fatto che fosse in corso un vertice a Bruxelles ha costretto ad intervenire rapidamente.

ne. Una formula politica che, senza cambiare le carte in tavola, aiuterebbe il governo italiano a raccontare di aver strappato qualcosa, mentre sui punti concreti si cerca di salvare il salvabile. Dopo una prima discussione nel pomeriggio dei capi di Stato e di Governo la presidenza francese di turno ha presentato una nuova bozza di accordo e la palla è passata agli sherpa, per confrontarsi riga per riga e arrivare ad oggi con un documento da far sottoscrivere a tutti.

FOTO DI FAMIGLIA

Alla discussione, hanno riferito delle fonti diplomatiche, Berlusconi non ha aperto bocca, lasciando a Frattini il compito di illustrare la posizione italiana. In serata il premier ha anche

NEL 2009 SUMMIT ONU

Il segretario delle Nazioni Unite, Ban Ki-moon, ha annunciato ieri a Poznan che vuole organizzare un summit sulla febbre del pianeta nel settembre 2009 a New York.

lasciato la sede del Summit per tornare in albergo, saltando la tradizionale «foto di famiglia» con capi di Stato e di Governo. «Stiamo ottenuto tutto quello che abbiamo chiesto», ha detto rientrando al Consiglio per la cena. Il nodo principale dello scontro è la definizione dei settori industriali

Foto Ap